

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

1. Ridurre l'outcome alla sua qualità misurabile individuando unità di misura e valori;
2. individuare i beni e servizi enumerandoli e quantificandoli sulla base dell'unità di misura ad essi applicabile.
3. selezionare il primo risultato su cui si intende agire operando la scelta sulla base della logica temporale e/o propedeuticità tra i risultati;
4. applicare la matrice nel massimo dettaglio possibile.

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

1. Come ridurre l'outcome alla sua qualità misurabile individuando unità di misura e valori;

Usiamo una tabella a tre colonne in cui si riportano, l'outcome nella sua qualità discorsiva; l'indicatore della misura (% , n° , valore), una nota applicativa che dichiara in forma misurabile con l'indicatore, il risultato che si intende conseguire.

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

Come ridurre l'outcome alla sua qualità misurabile individuando unità di misura e valori;

Outcome	Indicatore	Note applicative
Modificare il rapporto di indifferenza e/o paura nel recupero di beni confiscati alla camorra...	% di destinatari che aderiscono al progetto diventando "Promotore di legalità"; N di nuove organizzazioni nate per la gestione dei beni confiscati; ... % di beneficiari che dichiarano un approccio diverso al tema di progetto	Almeno il 10% dei destinatari aderisce al progetto in qualità di "Promotore di legalità" e partecipa ad esperienze di conduzione della carovana. Costituzione di almeno una nuova organizzazione sociale ad opera dei giovani partecipanti con la prospettiva di lavorare nell'ambito della sensibilizzazione all'utilizzo dei beni confiscati alla camorra. Il 7% dei destinatari modifica l'approccio al tema di progetto. Il valore atteso è dato dal rapporto tra i questionari somministrati ad inizio, a 1/3 e alla fine del progetto.
....		

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

2. come individuare i beni e servizi enumerandoli e quantificandoli sulla base dell'unità di misura ad essi applicabile.

Procediamo analogamente per tutti i beni e servizi rilevanti e funzionali al conseguimento dell'outcome. Possiamo operare una scelta sulla base del livello di dettaglio progettuale o sull'incidenza prevalente sui costi o ancora sulla centralità del bene o del servizio.

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

Come individuare i beni e servizi enumerandoli e quantificandoli sulla base dell'unità di misura ad essi applicabile;

Risultato atteso	Indicatore	Note applicative
Realizzazione di N 1 Gruppo di studio composto da 1 soggetto per ogni partner	N gruppi formalizzati	Documento di formalizzazione del gruppo di studio.
	Tipologia di partecipanti	Comunicazione dei singoli enti partner del soggetto partecipante contenente le note curriculari.
	N° Documenti di lavoro prodotti	Report di sopralluoghi e visite; analisi delle criticità; individuazione delle buone pratiche; documento conclusivo.
....		

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

3. selezionare il primo risultato su cui si intende agire operando la scelta sulla base della logica temporale e/o propedeuticità tra i risultati;

Il criterio è quello della rappresentazione logica del sistema di sviluppo dei risultati finalizzato ad una maggiore chiarezza espositiva.

SIMULAZIONE IN AULA.

Esercizio n°4

4. come applicare la matrice nel massimo dettaglio possibile.

Inseriamo nella matrice degli indicatori tutti i risultati che riteniamo validi a definire il cambiamento non trascurando alcuna nessuna colonna. Non esasperiamo il livello di dettaglio che, così come detto per il wp, deve essere quello possibile nella fase in cui si progetta.

I Vantaggi di questa impostazione

1. Massima scomposizione dei risultati attesi di un WP tale da consentire a ciascun membro del gruppo di progetto di avere un alto livello di conoscenza dei processi;
2. Elevata capacità di collegamento tra i fattori del progetto ossia capacità di avere sempre a portata di mano la WBS indipendentemente dalla complessità del progetto;
3. di fatto, gli elementi così definiti, restituiscono il quadro logico e il sistema di valutazione definendoli nel processo progettuale e non come ricostruzione dello stesso;
4. semplificazione degli aggiustamenti e dell'individuazione degli effetti che essi hanno su elementi collegati;
5. benefici di gestione anche nella fase esecutiva.

COERENZA DEL PROGETTO